



© nessunteatro 

No.M.I./NO MAN'S ISLAND - Solitudini da osservare 2012_2013

Isole. Visioni e miraggi dell'uomo contemporaneo

:: PROSPETTIVE

25 ottobre 2012

ore 8.30 - Liceo Classico Statale "G. Leopardi", MACERATA

(S)OGGETTI DA INTERPRETARE

Percorso di educazione al teatro e alla ricezione delle arti contemporanee.

A cura di Nessunteatro e Roberto Cresti.

10 aprile 2013

ore 15 - Palazzo Ugolini, MACERATA

LA RICERCA DELL'UMANO

Teatro e arti contemporanee nella società dello spettacolo.

Laboratorio di formazione alle estetiche del 900, in collaborazione con la cattedra di Storia dell'Arte Contemporanea dell'Università di Macerata.

A cura di Attilio Scarpellini e Roberto Cresti.

:: APPRODI

5 novembre 2012

ore 21.00* - Teatro Lauro Rossi, MACERATA

Simone Perinelli/LeVieDelFool

REQUIEM FOR PINOCCHIO

Premio Anteprema 2012 · Premio Bianco e Nero 2012

- prima regionale -

6 febbraio 2012

ore 21.00* - Teatro Lauro Rossi, MACERATA

Roberto Latini/Fortebraccio Teatro

NOOSFERA TITANIC

- prima regionale -

3 marzo 2013

ore 18.00 - Teatro VILLA POTENZA (MC)

PER SFUGGIRE ALL'INFERNO

Appunti per un monologo. "La Merda" di Cristian Ceresoli, spettacolo vincitore del Fringe First Award 2012.

A cura di Silvia Gallerano.

* **Prenotazione obbligatoria** al numero 329 7020664

No.M.I./No man's island - Solitudini da Osservare

Direzione artistica **Fabrizio Baleani** e **Matteo Ripari**

Organizzazione **Nessunteatro** - www.nessunteatro.it

Con il patrocinio del **Comune di Macerata**

:: PROSPETTIVE

25 ottobre 2012 :: ore 8.30 - Liceo Classico Statale "G. Leopardi", MACERATA

(S)OGGETTI DA INTERPRETARE

Percorso di educazione al teatro e alla ricezione delle arti contemporanee per le scuole secondarie di secondo grado.

A cura di Nessunteatro e Roberto Cresti.

Il progetto intende fornire ai ragazzi gli strumenti necessari alla fruizione delle arti performative, con particolare attenzione ai temi e alle estetiche della narrazione teatrale, mettendo in luce la capacità del teatro di essere "ciò dentro cui si guarda" ovvero un'arte in grado di nutrire, attraverso una miriade di forme espressive differenti, una percezione sempre attenta e profonda del circostante.

Lo scopo formativo di una simile iniziativa è quindi quello di offrire uno sguardo sulle arti sceniche, sulle loro potenzialità di veicolare processi culturali e visioni del mondo, aumentando nei ragazzi la considerazione di come la "messa in scena" rappresenti un luogo di critica, di consapevolezza del presente e di smascheramento dei dispositivi ideologici meccanicamente indotti in una società complessa come quella odierna.

Nessunteatro è un'associazione culturale che progetta idee destinate alla ricerca teatrale.

Nasce a San Benedetto dall'incontro tra Matteo Ripari e Silvia Vagnoni e rivolge la propria attività sia all'elaborazione di linguaggi originali che allo studio e alla ricerca teatrale in campo infantile e adolescenziale. "Martedì" (2008) riceve la menzione speciale al concorso *Nuove Sensibilità 2008 (Napoli, Teatro Festival Italia)* «per il rigore e il coraggio nel confronto con una drammaturgia ardua come quella di Bond». Tra il 2009 e il 2011 è invitato dagli Istituti Italiani di Cultura di Lussemburgo, Bruxelles, Monaco di Baviera, Stoccarda, Colonia, Berlino e partecipa a rassegne in Lussemburgo, Belgio, Olanda, Germania e Svizzera. Da novembre 2010 organizza a Macerata la Rassegna Permanente di Drammaturgia e Critica *No.M.I./No man's island - Solitudini da osservare* (Direzione artistica: Fabrizio Baleani e Matteo Ripari). Il progetto "Malaprole" è finalista al Premio Scenario 2011.

Roberto Cresti, dopo aver insegnato storia dell'arte, estetica, filosofia dell'immagine e didattica dell'arte nelle Accademia di Belle Arti è attualmente Ricercatore e Docente di Storia dell'Arte contemporanea alla Facoltà di Lettere e Filosofia della Università di Macerata.

Saggista e traduttore, è autore di cataloghi e di altre pubblicazioni nell'ambito dell'estetica, della critica e della storia dell'arte. Ha collaborato a cataloghi e pubblicato numerosi saggi, tra cui *La trasparenza dei Baffi. Marcel Duchamp e la Gioconda* e *Antico Futuro Metamorfofi di un'avanguardia per i tipi de Le Ossa Editrice*.

10 aprile 2013 :: ore 15 - Palazzo Ugolini, MACERATA

LA RICERCA DELL'UMANO

Teatro e arti contemporanee nella società dello spettacolo.

A cura di Attilio Scarpellini e Roberto Cresti.

Laboratorio di formazione alle estetiche del 900, in collaborazione con la cattedra di Storia dell'Arte Contemporanea dell'Università di Macerata.

Ogni movimento artistico è un tentativo di produrre un nuovo equilibrio fra "realtà" e "immaginazione" che estende le facoltà umane di pensiero e percezione. Il laboratorio evidenzierà i contenuti della pittura e del teatro novecenteschi, interpretati come contrappunti di senso contro l'onnipresenza crescente della società industriale nella quale si consuma, ormai, l'assorbimento dello sguardo nel flusso delle reti dove ogni banalità è sorretta e legittimata dalla complicità degli altri (riceventi ed emittenti, fruitori e creatori a un tempo) e ogni oggetto diviene "concettuale" solo in virtù della sua messa in connessione.

Attilio Scarpellini, critico di teatro e saggista, è uno dei fondatori dell'Associazione Indipendente di giornalisti Lettera 22 e tra gli animatori della rivista di critica on-line «La differenza», nata all'interno del movimento del Teatro Indipendente. Fa parte della redazione di «Nuovi Argomenti» e scrive di spettacoli sulle pagine de «L'Unità». Dai microfoni di Radio Tre Rai ha condotto per due anni la trasmissione di approfondimento culturale *Mattino Tre/Lucifero*

Roberto Cresti, dopo aver insegnato storia dell'arte, estetica, filosofia dell'immagine e didattica dell'arte nelle Accademia di Belle Arti è attualmente Ricercatore e Docente di Storia dell'Arte contemporanea alla Facoltà di Lettere e Filosofia della Università di Macerata.

Saggista e traduttore, è autore di cataloghi e di altre pubblicazioni nell'ambito dell'estetica, della critica e della storia dell'arte. Ha collaborato a cataloghi e pubblicato numerosi saggi, tra cui *La trasparenza dei Baffi. Marcel Duchamp e la Gioconda* e *Antico Futuro Metamorfosi di un'avanguardia per i tipi de Le Ossa Editrice*.

:: APPRODI

5 novembre 2012 :: ore 21.00 - Teatro Lauro Rossi, MACERATA

Simone Perinelli/LeVieDelFool

REQUIEM FOR PINOCCHIO

Premio Anteprima 2012 · Premio Bianco e Nero 2012

di e con Simone Perinelli

aiuto regia Isabella Rotolo

regia Simone Perinelli

con un estratto di "Emporium, poemetto di civile indignazione" di Marco Onofrio

- **prima regionale** -

C'era una volta un pezzo di legno...

e dico c'era perché ora non c'è più.

Così Pinocchio da burattino

venne trasformato in essere umano.

Qualcuno gridò: "Che peccato!"

Un processo.

Il giudice: "Signor P, questa corte le attribuisce le accuse suddette e le domanda: come si dichiara l'imputato?"

Pinocchio: "Innocente, Vs Onore! Avrei anche una richiesta: voglio tornare burattino!"

Quindi, di conseguenza, approfitterei Vs Onore dell'udienza per chiedere di tornar allo stato naturale delle cose, che, senza offender nessuno voler, da essere umano proprio non mi trovo. Poiché da burattin mai nessuno mi disse che divenir bambin significasse poi crescere diventare ometto, uomo, vecchio e poi morire. Ma la morte niente poi sarebbe, se non fosse che nel bel mezzo del cammin di nostra vita mi ritrovai a dover lavorar per campare e la via della felicità s'è smarrita!

Quindi, a prescindere da quel che sarà la sentenza, vi dico che questo vostro viver si chiama sopravvivenza. Preferisco faticar per uscir da una balena, che per esser libero un sol giorno a settimana, che non mi bastan 4 giorni al mese per vivere la vita, perciò la lascerei a voi questa fatica e non perché sia tipo da battere la fiacca, ma stavo meglio col cappio al collo che col nodo di cravatta. Se non dispiace a Vs onore tornerei alle mie peripezie, piuttosto il paese dei balocchi, ma non quello delle lotterie!

Quanto alle accuse, tutto iniziò così... C'era una volta... No! C'era una notte...

SIMONE PERINELLI si forma alla Scuola Internazionale di Teatro "Circo a Vapore". E' autore e interprete di "Cambio Vita" (Premio Totò - Miglior Attore al Festival della Drammaturgia Italiana - Miglior Spettacolo e Miglior Attore al Premio Nazionale Teatrale Calandra - Premio Radio Rai2). Dirige e interpreta "Caligola - Ultimo Viaggio Sulla Luna" (LET 2010) e "Caligola's Dream, variazione brillante su tema tutt'altro che originale" due spettacoli ispirati all'opera e al pensiero di Albert Camus. Nel 2010 fonda LeVieDelFool - rotte di teatro contemporaneo - struttura libera e autonoma nell'ambito della produzione di spettacoli teatrali. Nel 2012 scrive, dirige e interpreta "Requiem For Pinocchio" (Premio Anteprima 2012 - Premio Bianco e Nero della Civica Accademia di Arte Drammatica Nico Pepe).

6 febbraio 2012 :: ore 21.00 - Teatro Lauro Rossi, MACERATA

Roberto Latini/Fortebraccio Teatro

NOOSFERA TITANIC

di e con Roberto Latini

musiche e suoni Gianluca Misiti

luci Max Mugnai

aiuto tecnico Nino Del Principe

organizzazione e cura Federica Furlanis

promozione Nicole Arbelli

produzione Libero Fortebraccio Teatro San Martino

- prima regionale -

Se il carro diretto al Paese dei Balocchi nel Pinocchio di Collodi avesse avuto un nome probabilmente si sarebbe potuto chiamare come la nave-simbolo di tutto il Novecento. Un'intera generazione dell'era contemporanea, come Lucignolo, ha atteso la mezzanotte ed è salita nel 1912 sul transatlantico più famoso della storia. Mentre l'America declinava in tutte le sue speranze il sogno americano, un qualsiasi iceberg interrompeva improvvisamente la più grande festa della storia moderna spegnendo le luminarie che sui ponti scimmiettavano le stelle. Prima ancora delle guerre mondiali, col Titanic sono naufragati lo spirito e l'aspirazione di un'intera civiltà. Una specie di incosciente e incolpevole suicidio collettivo come l'inaspettato errore di sistema che sospende la serra delle nostre relazioni.

Essere attori di questo Teatro è come essere saliti sul Titanic.

Mentre la nave affonda, mentre tutto intorno cade giù, mentre non si capisce mai se quello che tocchiamo è ormai il fondo o se il fondo in fondo non c'è mai, noi, da anni, anni, anni, tutti i giorni, tutti, noi, noi tutti, suoniamo, suoniamo e continuiamo a suonare.

Roberto Latini, attore, autore e regista, si è formato a Roma presso lo Studio di Recitazione e di Ricerca teatrale diretto da Perla Peragallo, dove si è diplomato nel 1992.

Vincitore negli anni dei premi intitolati "Wanda Capodaglio", "Prova d'Attore", "Bruno Brugnola" e "Sergio Torresani", è stato insignito del "Premio Sipario" nell'edizione 2011 promossa dall'Associazione Nazionale Critici Teatrali.

Direttore del Teatro San Martino di Bologna dal 2007 alla primavera del 2012, è il fondatore di Fortebraccio Teatro, compagnia teatrale volta alla sperimentazione del contemporaneo, alla riproposizione dei classici e alla ricerca di una scrittura scenica originale, riconosciuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali dal 1999.

3 marzo 2013 :: ore 18.00 - Teatro VILLA POTENZA (MC)

PER SFUGGIRE ALL'INFERNO

Appunti per un monologo. "La Merda" di Cristian Ceresoli, spettacolo vincitore del Fringe First Award 2012. A cura di Silvia Gallerano.

Come nasce una scrittura del disgusto ?

Come muta in invettiva, grido, corpo che sussulta la sua storia personale nella partitura fisica in cui l'attrice si offre in un banchetto, pronta a venire *sbranata* da tutti, nelle sue escursioni vocali, nelle sue cadute tonali, nella sua progressiva umiliazione, in una drammaturgia che nasce dalla carne e alla carne ritorna, pur dentro a una rigidissima confezione estetica?

L'attrice Silvia Gallerano e l'autore Cristian Ceresoli raccontano la nascita del lavoro "La merda", pluripremiato e recensito dai maggiori media nazionali e internazionali. Una scrittura di scena che intesse la bulimica e rivoltante confidenza pubblica di una "giovane" donna "brutta" ostinata nell'aprirsi un varco nella società delle cosce e delle libertà. "La Merda" ha come spinta propulsiva il disperato tentativo di districarsi da un pantano o fango (nostro nazionale) ultimi prodotti di quel genocidio culturale di cui scrisse e parlò Pier Paolo Pasolini all'affacciarsi della società dei consumi. Quel totalitarismo, secondo Pasolini, ancor più duro di quello fascista poiché capace di annientarci con dolcezza.

Premi:

Fringe First Award 2012, for Writing Excellence al Fringe Festival di Edimburgo, il più prestigioso festival del mondo per l'opera dal vivo

Arches Brick Award 2012, for Emerging Art

In nomination al Total Theatre Award 2012, for Innovation

Premio della Critica Giovani Realtà del Teatro 2010

Premio del Pubblico Giovani Realtà del Teatro 2010

Silvia Gallerano è la prima attrice italiana nella storia a vincere The Stage Award for Acting Excellence 2012 come Best Solo Performer, il più alto riconoscimento per attori e attrici al Fringe Festival di Edimburgo.

"La merda" è un Fringe Sell Out Show 2012 al Fringe Festival di Edimburgo

Recensioni:

★★★★ The Scotsman

"Devastating stream of consciousness. If you are too fragile for the experience of being shouted at for an hour by a beautiful stark-naked Italian woman - is probably not for you. There's something about the unreserved, operatic intensity of Silvia Gallerano's performance, its terrible sadness and seething rage, that speaks volumes about the condition of young women today, in Italy and across the west; and about the vital ways in which the feminist revolution of the 1970's failed, and remains incomplete." _ Joyce McMillan

The Guardian

"The Sh*t at Summerhall - a piece so literally and metaphorically naked, raw and angry that you leave the theatre feeling as if you've had all your skin scraped off." _ Lyn Gardner

The Times

"Honourable Mentions go to Silvia Gallerano's intensely raw and literally naked delivery of Cristian Ceresoli's monologue The Shit." _ Donald Hutera

★★★★ The List

"The Sh*t is a near-perfect recreation of humanity, and indeed, society at its most powerful, most desperate, most vulnerable and most cutting." _ Amy Taylor

MUST SEE! The Stage

"You'll leave feeling Italy's anger in your bones." _ Laureen Paxman

★★★★★ BroadwayBaby

"The truly exceptional leaves little space for words" _ Margarita Semsi

★★★★★ ThreeWeeks

"You have to have courage. Silvia Gallerano certainly has. And so does Christian Ceresoli"

★★★★ The Herald

"Utterly compelling verbal symphony. Somewhat perversely, the compelling honesty of what follows is simply irresistible" _ Margarita Semsi

★★★★★ Exeunt Magazine

"In the absence of adequate words that it leaves in its wake, it is tempting to characterise Cristian Ceresoli's searing collection of monologues as one long, piercing scream." _ Amy Taylor

★★★★★ British Theatre Guide

"Truly shocking and brilliant." _ Graeme Strachan

★★★★★ Examiner

★★★★ A Younger Theatre

"A gripping, powerful and provocative. Go see." _ Jake Orr

Total Theatre Magazine

"A truly electrifying performance that will leave you reeling and gasping for breath." _ Dorothy Max Prior

Hanna Silva Wordpress

"Silvia Gallerano is an astonishing actor, but don't let that mask the fact that this is an astonishing piece of writing too." _ Hanna Silva

★★★★ Fringe Review

"This is an epic piece of drama. Anyone who wants to see something real, written and performed without fear, should see this work." _ Hanna Sullivan

Dan Hutton Wordpress

"The political anger allows this beauty to exist, and vice versa." _ Dan Hutton

Silvia Gallerano è un'attrice nata a Roma nel 1974. Acclamata a livello mondiale per *La Merda 2012* (che interpreta oltre che in italiano nelle sue versioni inglese *The Shit* e francese *La Merde*) per cui vince il *The Stage Award 2012* come *Best Solo Performance*, riconoscimento conferito per la prima volta nella storia ad un'attrice italiana, il *Fringe First Award 2012*, l'*Arches Award 2012* e riceve una nomination ai *Total Theatre Award*. Silvia Gallerano lavora nel cinema per Silvio Soldini e Marina Spada ed è fondatrice della *Compagnia Teatrale Dionisi*.

Cristian Ceresoli, scrittore, vive e lavora dove capita: Edimburgo, Roma, Torino, Londra, Napoli, Milano, New York. Tra il 2005 e il 2006 scrive "*Voce Sola*" che inaugura la possibilità di concepire una scrittura originale in cui le parole sono scritte per essere cantate, una nuova forma di opera dal vivo (o poesia orale) che raggiunge una forma matura soltanto nel 2009-2011 con "*La Ballata dei Poveri Cristi*" (Premio della Giuria ETI - CEI - Teatri del Sacro 2010). La sua vera scrittura d'esordio è tuttavia "*La Merda*" (2012) una deviazione o variazione formale in assenza di musica: una scrittura rivolta alla sola nuda voce e al nudo corpo. *La Merda* viene presentata al Festival di Edimburgo, il più prestigioso festival del mondo per l'opera dal vivo, dove riceve lusinghiere recensioni sui maggiori media internazionali e vince il *Fringe First Award 2012 for Writing Excellence*, vince l'*Arches Award 2012 for Emerging Art* e riceve una nomination ai *Total Theatre Award for Innovation*. La prima bozza dell'opera aveva vinto il Premio della Critica e il Premio del Pubblico a *Giovani Realtà del Teatro* nel 2010. *La Merda* è il primo titolo di un Decalogo dello Schifo di cui è in corso scrittura il terzo flusso di coscienza (#3) dedicato alla violenza politica negli stadi e al movimento Ultras.